

Estratto dal libro
tradotto in italiano
Uscita ufficiale il 20.11.2024

FREDERIC BALDAN

URSULA GATES

COMPROMISSIONE DA PARTE
DELLE LOBBY

Éditions Droits & Libertés

Sommario

Nota dell'autore	5
Prefazione	11
1. Introduzione	13
Parte I:	
Breve introduzione al lobbismo europeo	27
2. Distinguere l'UE dall'Europa	29
3. Comprendere il lobbismo europeo	35
Parte II:	
Alcuni punti salienti dell'intervento di Ursula von der Leyen	49
4. SMSgate e consulenze tedesche	51
5. Ursula, membro di lobby opache	63
6. Il figlio prodigo entra in carica nell'UE	77
7. Lo stato della democrazia	85
Parte III:	
L'influenza delle lobby durante la crisi sanitaria	91
8. Warp Speed e le "parti coinvolte" nella crisi	93
9. L'infiltrazione dei lobbisti come esperti	107
10. Gli interessi delle lobby che sostenevano Ursula	127
11. Global Citizen, Ursula e Lancetgate	139
12. Gli obiettivi raggiunti dalle lobby	147
Parte IV:	
Architettura della decisione pubblica: Collusione di organizzazioni multilaterali ONU-WEF-UE ..	155
13. Agenda 2030 e governance globale	157
14. Bill Gates promotore degli SDGs e del credito sociale	165
15. Il WEF e Ursula, partner dell'Agenda 2030	179
16. Gli architetti di Pass, QR-Code e Build Back Better	187

17. I fondamenti del credito sociale dell'UE	199
18. L'EU Pass recuperato dalle lobby tramite l'OMS per estenderlo su scala mondiale	219
19. Premi per servizi resi	229

Parte V:

Crollo della narrazione:	261
---------------------------------------	------------

20. La legge di Murphy si abatte sulle bugie	263
21. Il rinvio ai pubblici ministeri	277
22. Trasgressione delle regole e istituzioni fuori degli schemi ..	285
23. Qatargate e files Twitter	289

Parte VI:

La criminalità dei colletti bianchi: la lotta contro l'abuso delle istituzioni	295
---	------------

24. Battaglie legali e mediatiche	297
25. Sospensione di Ursula e della sua commissione	315
26. Denunciatori e ritorsioni	321
27. Messaggio alla presidente Roberta Metsola del Parlamento Europeo	359

Parte VII:

Il cammino è appena iniziato	363
---	------------

28. Chi trae vantaggio dalla criminalità?	365
29. La propaganda della Repubblica Popolare, ma quale Repubblica?	375
30. Coraggio e speranza	379

1. Introduzione

Lo dicono e lo ripetono tutti: questa immensa barca, la più grande d'Europa, non può affondare. A bordo non solo politici, ma anche dirigenti di multinazionali, corruttori e corrotti, propagandisti e giornalisti, agenti dell'intelligence e lobbisti, spie e diplomatici, magnati "filantropici" e attivisti, attraverso funzionari pubblici e "esperti", sia i disonesti che gli onesti...

il mondo intero si incontra lì ogni giorno per gustare pasticcini e champagne nell'euforica illusione di una crociera senza fine portata avanti da una casta ora unificata e signorile, quella che chiamiamo "la bolla europea". Mancano solo coloro che la finanziano in qualità di consumatori o contribuenti, i semplici cittadini dell'Unione Europea.

Eppure, viste le sue dimensioni e il suo peso, visti i danni subiti durante il percorso del 2020, frutto dell'ostinazione del suo capitano nel voler raggiungere il suo obiettivo il più rapidamente possibile, ormai è una certezza: questa barca affonderà! Potremmo confonderlo con la storia del Titanic, ma in realtà si tratta dell'Unione Europea, delle sue istituzioni e del suo capitano solforoso, la scintillante presidente Ursula von der Leyen. Esiliata a Bruxelles a causa degli scandali seminati alle sue spalle in Germania, Ursula, che sembrava una seconda scelta, è arrivata alla Commissione di Bruxelles nel 2019 per prendere decisioni nell'interesse... di nessun europeo, tranne forse nel suo e in quello della sua casta .

Curioso simbolo che il Titanic, questa imbarcazione emblematica dell'onnipotenza occidentale finanziata dagli interessi anglosassoni, sia naufragato sul fondo dell'Oceano Atlantico, mentre Ursula von der Leyen, quella che gli informati chiamano "la piccola Rosa", forgia la sua reputazione al... Consiglio Atlantico, nel corso di una cerimonia organizzata il 10 novembre 2021. Facendosi chiamare per l'occasione "Sua Eccellenza Ursula von der Leyen", quest'ultima, vestita con un abito di paillettes, ha avuto il piacere personale di consegnare di persona il Distinguished Business Excellence Award al suo caro amico Albert Bourla, colui che ha ottenuto da lei e dal suo istituto la "bagatelle" di quasi 45 miliardi di euro, di cui 35 negoziati segretamente tramite SMS scambiati direttamente tra loro due, che noi chiamiamo SMSgate.

CEO del colosso farmaceutico americano Pfizer Inc. ed esperto di medicina animale, Albert Bourla è riuscito nell'impresa di importare la pratica veterinaria dell'inoculazione a batteria nel mondo della medicina umana.³

Come lascia intendere il video della cerimonia, si tratta di un amico molto intimo con il quale "Sua Eccellenza" non poteva esimersi da una vicinanza corporea incompatibile con il requisito di indipendenza che è tuttavia consustanziale alla funzione di Presidente della Commissione.

Con Ursula von der Leyen e la sua Commissione come interlocutori unici a negoziare al posto degli Stati membri, Albert Bourla ha spinto il prezzo delle azioni della sua azienda ai massimi storici. Si tratta dello stesso Albert che ha venduto il 60% delle sue azioni per 5,6 milioni di dollari lunedì 9 novembre 2020, il giorno in cui è stato pubblicato un comunicato stampa della Pfizer che affermava un'efficacia superiore al 90% del suo prodotto miracoloso.⁴ La vendita

³ Che importanza ha la scelta del paziente, gli animali non si lamentano mai.

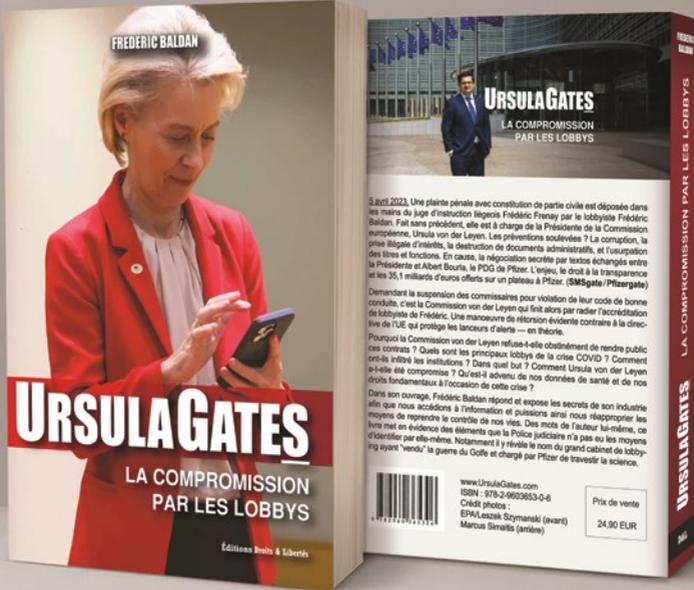
⁴ Paul R. La Monica, Pfizer's ceo sold \$5.6 million in stock the day he announced promising vaccine news, CNN Business, 11 novembre 2020.

delle azioni di Albert Bourla viene presentata da Pfizer come una coincidenza di date. Nonostante l'annuncio del colosso americano, Pfizer comunica all'autorità americana di tutela dei mercati finanziari una versione dei contratti che è oggetto di un importante caviardaggio. LaPfizer nasconde il fatto che la capacità del prodotto di essere "antipandemico" è espressamente negata, così come vengono riconosciuti il

rischio di effetti collaterali e riserve sull'efficacia in termini di protezione personale. La Commissione von der Leyen farà altrettanto nelle proprie pubblicazioni.

Approfitando dell'emergenza e persino del panico, i produttori hanno creato un nuovo modello economico paradisiaco per i loro azionisti: niente marketing, pre-ordini, sussidi pubblici per sviluppare la proprietà intellettuale privata, nessuna responsabilità post-vendita, emancipazione dai quadri normativi che garantiscono la sicurezza dei prodotti prodotti immessi sul mercato... Insomma, è il principio del "tutto per niente" a scapito della comunità e senza consultarla. Un perfetto esempio di capitalismo clientelare, che fa affidamento sugli appalti pubblici, sui discorsi promozionali dei politici europei per rassicurare i mercati, sulla manna finanziaria proveniente da questi soldi che "non appartengono a nessuno" e spesi in qualsiasi modo, trattandosi di soldi pubblici. Questo reddito è naturalmente garantito dal quasi-monopolio. Tutto ciò permette di imporre la messa in comune delle perdite e la privatizzazione dei profitti!

Firmati dalla Pfizer e dalla Commissione Europea, questi contratti sono totalmente equilibrati a favore dell'industriale e quindi dannosi per l'interesse generale. Sono tenuti segreti a causa dell'esistenza di una clausola di segreto aziendale e questo occultamento di informazioni illegittime è all'origine dello scandalo Pfizergate.



Campagne gratuite del libro Segui il caso sui media, su X o UrsulaGates.com



X @BaldanFrederic